

Il Consiglio di Stato

Signora
Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari
per MPS-POP-Indipendenti
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 26 febbraio 2020

Sdoppiare la Commercio? Se ne può parlare o è tabù?

Signore e signori deputati,

con la presente rispondiamo alle domande poste nella summenzionata interpellanza.

- 1. Non ritiene necessario il Consiglio di Stato di poter/dover modificare la propria posizione, espressa nel messaggio n. 7580 del 19 settembre 2018, sulla mozione 12 marzo 2018 presentata da Matteo Pronzini "Per uno sdoppiamento della Scuola cantonale di commercio (SCC): creare una seconda sede nel Sottoceneri"?**

Il Consiglio di Stato conferma la posizione espressa nel citato messaggio e ribadisce le motivazioni addotte nello stesso:

- i lavori di ampliamento dell'istituto stanno per essere conclusi e hanno visto un investimento di 18 mio di franchi;
- l'efficacia di una misura quale lo sdoppiamento dell'istituto è tutta da dimostrare;
- la Scuola cantonale di commercio (SCC) è caratterizzata da una propria specificità, adattata nel tempo. Attualmente eroga alla fine degli studi due titoli in parallelo, un attestato federale di capacità e una maturità cantonale riconosciuta da numerose facoltà svizzere, ma non è certo che questa sua particolarità potrà essere mantenuta in un futuro a medio-lungo termine. A fronte di questo rischio latente, la situazione logistica attuale è da preferire;
- una volta aperta la galleria di base del Monte Ceneri, Bellinzona sarà raggiungibile dal Sottoceneri con tempi di trasferimento più vantaggiosi di quelli attuali. Ci sarà quindi un'agevolazione per tutti gli allievi provenienti da Luganese e Mendrisiotto. Si aggiunge inoltre che attualmente l'11% degli allievi proviene dal Mendrisiotto e il 30% dal Luganese; con l'apertura della galleria di base del Ceneri per buona parte di quest'ultimi sarà più conveniente recarsi a Bellinzona che a Mendrisio;
- se i presunti problemi logistici, amministrativi e gestionali della SCC fossero davvero così acuti come sostenuto nell'interpellanza, mal si concilierebbero con il successo dell'istituto, riscontrabile sia attraverso la significativa crescita del numero degli allievi negli ultimi vent'anni, sia dal tangibile riconoscimento del mondo del lavoro che attinge costantemente dal bacino degli allievi licenziati dalla scuola;

- si aggiunge inoltre che dimezzare il numero degli allievi metterebbe a forte rischio il mantenimento delle classi di maturità bilingue, perché il numero di allievi interessati in una singola sede potrebbe non essere sufficiente per formare una classe.

2. Non pensa che la disponibilità offerta dal Municipio di Mendrisio rappresenti una grande occasione per contenere le pressioni organizzative, didattiche, ambientali che pesano a causa della concentrazione in una

Come già scritto nel citato messaggio, non si concorda su alcune valutazioni espresse nell'atto parlamentare in relazione a quelli che vengono definiti problemi strutturali, organizzativi e di gestione.

I problemi strutturali, ovvero logistici, troveranno presto soluzione con l'apertura dell'ampliamento in costruzione, che come detto sarà disponibile a partire dal prossimo anno scolastico.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale la SCC dispone di organi direttivi e amministrativi adeguatamente dimensionati e potenziati proprio in ragione delle caratteristiche dell'istituto. Ad esempio, per quanto riguarda l'infrastruttura e i servizi informatici, la scuola usufruisce ormai da tempo di risorse dedicate che forniscono supporto alla direzione, al settore amministrativo e alle attività di insegnamento/apprendimento. Restando sempre nell'ambito della gestione e dell'organizzazione, il ristorante scolastico, sebbene sia uno dei più frequentati del Cantone data la qualità del servizio offerto, dispone di un margine di accoglienza che permette di rispondere a un ulteriore aumento del numero di utenti.

Il tempo impiegato per l'allestimento della presente risposta ammonta a 2 ore lavorative.

Vogliate gradire, signore e signor deputati, l'espressione della nostra stima.

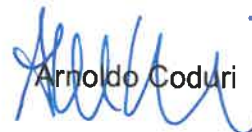
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Norman Gobbi

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri